

Silvano Fausti Il vangelo di Matteo

«L'unità dei cristiani può essere concepita in molti modi. Normalmente si pensa che si consegua uniformando gli altri alla nostra ragione, ma questa non è unità, è il suo contrario, è il dominio sull'altro.

La vera unità suppone invece l'amore nel rispetto della differenza, l'accettazione delle diversità, intese non più come oggetto di invidia o di appiattimento, ma come ricchezza.

Come la mano sinistra non si lamenta perché c'è anche la destra, e le due mani non si lamentano perché ci sono i piedi e gli occhi, ma tutti insieme formano nella diversità un unico corpo, così noi forniamo nella diversità l'unico corpo di Cristo.



Chi non accetta la diversità non accetta il corpo di Cristo, non accetta Dio che è altro, la Trinità che sono tre distinti in uno e l'amore che unisce i distinti, quindi nega l'essenza stessa della fede».

Il Vangelo di Matteo, secondo il mirabile commento di Silvano Fausti, porta a scoprire questa verità, che costituisce l'identità dei cristiani.

Silvano Fausti, gesuita, è un docente di teologia.

Dopo aver compiuto gli studi di filosofia e teologia ha conseguito un dottorato sulla fenomenologia del linguaggio presso l'università di Münster.

È autore di numerose pubblicazioni biblico-teologiche, come Alla scuola degli Apostoli.

Lectio sul libro degli Atti (2014), Servire è libertà. Vivere alla scuola del Vangelo (2016), Lettera a Sila. Quale futuro per il cristianesimo? (2017), Per una lettura laica della Bibbia e Una comunità legge il Vangelo di Giovanni (2018). inoltre ha curato la traduzione de I Quattro Vangeli (2010).

Il Vangelo di Matteo - di Silvano Fausti con la collaborazione di Filippo Clerici - Edizioni: EDB - Pag. 469 - euro 42.00

